

DI crescita: Buia (Ance), coraggio adesso o Pil non crescerà

(ANSA) - BARI, 28 MAR - "O abbiamo coraggio questa volta e speriamo in un decreto crescita importante che dia un futuro a tutta la filiera, oppure altrimenti il nostro Pil non crescerà assolutamente". Così Gabriele Buia, presidente nazionale Ance, partecipando a Bari al convegno organizzato da SI&A (Scuola Ingegneria & Architettura) sul tema del SismaBonus.

"Speriamo e ci auguriamo" che il decreto sblocca-cantieri riguarderà anche le grandi opere, ha continuato Buia, dicendosi "in attesa di conoscerne i contenuti. Sapete benissimo che abbiamo preso posizione ferma sulla prima bozza, non la condividiamo e non riteniamo che quello sia l'atto di coraggio che necessita il settore. Per settore non intendo solo il mondo delle costruzioni ma tutta la grande filiera che è legata alle costruzioni che, con l'indotto delle compravendite, fa il 22% del Pil. Alla luce di questi risultati di ieri sullo sviluppo e sulla crescita che sono preoccupanti immaginate perché insistiamo così tanto su queste tematiche".(ANSA).

EDILIZIA: BUIA (ANCE) "RILANCIARE SETTORE STRATEGICO PER ITALIA"

BARI (ITALPRESS) - "In questo momento abbiamo bisogno di un atto di coraggio, abbiamo bisogno di rilanciare un settore che è strategico per l'Italia, per la crescita del Pil che come abbiamo visto proprio ieri da' degli indicatori difficili da poter meglio interpretare. Chiederò al governo molta attenzione per il settore del mondo delle costruzioni in generale e di tutta la sua filiera che alla fine rappresenta il 22% del Pil". È l'appello lanciato nel pomeriggio a Bari dal presidente nazionale di Ance, Gabriele Buia, in occasione del V Congresso Nazionale SI&A 2019 dal titolo 'Sisma Bonus rilanciare il mondo delle costruzioni rigenerare e recuperare le periferie'. "Il sisma bonus - ha detto ai giornalisti Buia - è un'ottima misura per rilanciare le città, per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare che per noi è per tutta la collettività è importantissimo. Abbiamo grandi problemi sismici in Italia - ha continuato. Il 74% del patrimonio immobiliare - ha spiegato - è stato costruito prima degli anni '80. Per cui - ha sottolineato - abbiamo tanto da lavorare per la messa in sicurezza sismica, ma anche sul risparmio energetico che è un fattore di forte importanza e forte valenza per il settore economico generale".
(ITALPRESS) - (SEGUE).

EDILIZIA: BUIA (ANCE) "RILANCIARE SETTORE STRATEGICO PER ITALIA"-2-

Per favorire la rigenerazione urbana di cui si è parlato durante i lavori, Buia ha suggerito che tra gli atti da mettere in campo "intanto bisognerebbe partire da una rivoluzione normativa. Siamo giustamente discutendo - ha sottolineato Buia - sul miglior utilizzo del suolo, però non abbiamo le norme per poter intervenire sul tessuto consolidato, cioè sull'edilizia esistente, sugli immobili esistenti. Con uno sforzo, che spero il governo possa fare, - ha concluso - penso che sia il momento di arrivare a definire queste nuove regole che ci permettono veramente di tornare sull'edificato e non consumare più suolo".

(ITALPRESS).

PUGLIA: DE BARTOLOMEO (CONFINDUSTRIA), 'SISMABONUS OTTIMO INCENTIVO' =

Bari, 28 mar. (Adnkronos/Labitalia) - "Il Sismabonus è un ottimo incentivo per rendere i nostri edifici più sicuri che può favorire la rigenerazione urbana e dare respiro al settore delle costruzioni. Il nostro auspicio è che questa misura sia estesa, per ciò che riguarda i benefici per la sostituzione edilizia, anche alle zone a rischio sismico 2 e 3 e quindi anche a gran parte della Puglia". A dirlo Domenico De Bartolomeo, vicepresidente nazionale dell'Ance e presidente di Confindustria Puglia, in occasione del convegno Sismabonus tenutosi oggi a Bari.

"Siamo fermamente convinti - sottolinea - che attraverso la sensibilizzazione dei territori con iniziative come questa sia realmente possibile puntare ad una maggiore sicurezza del nostro Paese e nel contempo garantire benefici indiretti per il tessuto economico. Si tratta di un'occasione per rilanciare un'economia del territorio ancora in grave difficoltà e una opportunità per le nostre imprese".

PUGLIA: ANCE "SISMABONUS IMPORTANTE PER RIGENERAZIONE CITTÀ"

BARI (ITALPRESS) - "Sono opportunità che servono a ripercorrere quella che è la rigenerazione del patrimonio esistente delle nostre città. E' ormai una svolta obbligatoria che dobbiamo fare. Abbiamo bisogno sicuramente per rilanciare le città, di un ristoro dal punto di vista di operatori, per legare sempre quello che è il tema della rigenerazione urbana. Quindi siamo oramai quasi obbligati anche all'insegna del limitato consumo del suolo che oggi viviamo con grande consapevolezza". Così da Bari all'Italpress a margine del V convegno nazionale organizzato da SI&A, il presidente di Ance Puglia, Nicola Bonerba a proposito del SismaBonus. Nel corso del convegno in cui al centro degli interventi c'è stato il SismaBonus, il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Michele Dell'Orco ha annunciato che presto anche nelle aree a minor rischio sismico, come gran parte della Puglia, si potrà applicare l'agevolazione fiscale del Sismabonus fino all'85% per demolizioni e ricostruzioni. L'estensione di questo incentivo, fortemente voluta dai costruttori dell'ANCE e dalla Scuola di Ingegneria e Architettura, è stata recepita nella bozza del DL Crescita, che dovrebbe essere varato la prossima settimana.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

PUGLIA: ANCE "SISMABONUS IMPORTANTE PER RIGENERAZIONE CITTÀ"-2-

E a proposito del settore delle costruzioni, il presidente di Confindustria Puglia, Domenico De Bartolomeo, durante i suoi saluti ha sottolineato l'importanza dell'attività edilizia quale "motore di questa nazione. Non c'è crescita e sviluppo - ha sottolineato De Bartolomeo - se l'edilizia non torna al centro di ogni dibattito. Sono convinto che il SismaBonus - ha concluso - sia una di quelle misure che ci può dare tanto e rilanciare il settore delle costruzioni".

(ITALPRESS).

PUGLIA: LORUSSO (SI&A), 'ESTENDERE SISMABONUS PER GENERARE CIRCOLO VIRTUOSO' =

Bari, 28 mar. (Adnkronos/Labitalia) - "Noi riteniamo che estendere anche in Puglia, e nelle altre zone a rischio 2 e 3 del Paese, le agevolazioni fiscali del Sismabonus per interventi di vera e propria sostituzione edilizia, oltre agli sgravi attualmente già concessi per interventi di miglioramento e adeguamento antisismico degli edifici esistenti, possa innescare un formidabile circolo virtuoso, che farebbe rigenerare interi quartieri urbani degradati e rilanciare finalmente il settore delle costruzioni senza consumare altro suolo". A dirlo Roberto Lorusso, vicepresidente di SI&A in occasione del quinto convegno nazionale organizzato da SI&A.

"Il Sismabonus è sicuramente un provvedimento molto importante - ha affermato Amedeo Vitone, già ordinario del Politecnico di Bari e presidente di Scuola Ingegneria & Architettura - ma ancora più importante è la sua diffusione, specie tra gli ingegneri. La ricerca di una priorità nella creazione di una graduatoria, realizzata con sapienza e preparazione, del rischio strutturale che incombe sugli edifici è un aspetto fondamentale per cogliere le condizioni di rischio estremo affinché si possano evitare eventi catastrofici. Il Sismabonus è di sicuro uno strumento di cui dovrà continuare a giovare lo Stato affinché concorra sempre più alla sicurezza dei cittadini".

L'opportunità di avviare una stagione di rigenerazione urbana attraverso il decreto crescita è stata ribadita dal presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili Gabriele Buia che ha però sollecitato anche misure incisive di semplificazione burocratica. "Il decreto crescita allo studio del Governo - ha dichiarato Gabriele Buia - è un'occasione che non va sprecata se vogliamo avviare una nuova stagione di rigenerazione e sviluppo per le città e i territori e per questo chiediamo misure concrete per semplificare la selva burocratica che blocca gli interventi pubblici e privati e rafforzare l'utilizzo degli incentivi fiscali. Rottamare edifici vecchi e insicuri e intervenire sulle aree degradate deve essere non solo possibile, ma conveniente per cittadini e imprese". (segue)

PUGLIA: LORUSSO (SI&A), 'ESTENDERE SISMABONUS PER GENERARE CIRCOLO VIRTUOSO' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Sulla fragilità del territorio pugliese e sulla necessità di un contesto normativo organico si è soffermato il presidente di Ance Puglia Nicola Bonerba, "Per quanto importante per rinnovare il patrimonio immobiliare esistente nelle città pugliesi - ha ricordato Bonerba - il Sismabonus è un tassello che, per produrre il massimo risultato, necessiterebbe di un contesto normativo più organico, in grado di superare quei limiti che si frappongono a processi virtuosi di rigenerazione urbana. Per questo ci auguriamo che la legge sulla bellezza della Regione Puglia, di prossima approvazione, possa essere più incisiva dell'attuale previsione normativa nel favorire le tante iniziative di rigenerazione urbana che il territorio regionale necessiterebbe".

"Con il fine ultimo - ha aggiunto - di valorizzare le peculiarità dei

territori e innalzare la qualità del costruito, auspichiamo, dunque, un assetto normativo che semplifichi le procedure, consenta la defiscalizzazioni degli oneri in presenza di contesti già urbanizzati, favorisca demolizioni e ricostruzioni di porzioni di abitato in condizioni di degrado".

SismaBonus: Dell'Orco, estendiamo detrazioni al 90% Italia

(ANSA) - BARI, 28 MAR - "Il SismaBonus è tarato solo per le zone altamente sismiche, che vuol dire in poche parole circa il 10% dell'Italia, ma con il decreto crescita lo stiamo allargando alle zone 2 e 3, cioè il 90% dell'Italia che avrà queste detrazioni per mettere in sicurezza le case della gente". Lo ha detto il sottosegretario alle Infrastrutture Michele Dell'Orco a margine del V convegno nazionale organizzato a Bari dal SI&A (Scuola Ingegneria & Architettura) che ha per tema proprio il "SismaBonus". Il sottosegretario risponde così ad una richiesta specifica dei costruttori italiani di estendere le agevolazioni, con detrazioni che raggiungono l'85%, anche alle zone a più basso rischio sismico.

"Il SismaBonus, ancora poco conosciuto, - ha spiegato il sottosegretario - permette di avere delle detrazioni fino al 50%, quindi parlo delle case dei cittadini oltre che di aiuto alle imprese, per mettere in sicurezza gli edifici, per avere edifici più sicuri in caso di terremoti. Questo - ha concluso Dell'Orco - eviterebbe tutta una serie di vittime che abbiamo visto nel passato".

Sblocca cantieri:Dell'Orco, governo ne sbloccherà tanti+

(ANSA) - BARI, 28 MAR - "Lo sblocca-cantieri e' importantissimo, si stava aspettando da tempo, stiamo parlando di snellire le procedure e cambiare il codice degli appalti" per "creare posti di lavoro e aprire cantieri" perche' "il nostro obiettivo e' aiutare sia le associazioni di categoria sia i cittadini che hanno bisogno di infrastrutture, soprattutto al Sud". Così il sottosegretario alle Infrastrutture Michele Dell'Orco a margine del V convegno nazionale organizzato a Bari dal SI&A (Scuola Ingegneria & Architettura).

"Il paradosso e' che questo Governo, e in particolare il Movimento 5 Stelle che e' stato accusato di bloccare i cantieri in Italia, - ha detto Dell'Orco - forse sarà il Governo che sbloccherà maggiori cantieri. Questo decreto ne e' la dimostrazione". L'obiettivo e' "sbloccare una serie di cantieri, soprattutto per quanto riguarda i piccoli lavori e quelle strutture necessarie nei piccoli comuni, oppure - ha continuato il sottosegretario - penso alla manutenzione di strade e ponti, che vuol dire creare posti di lavoro, aprire cantieri e evitare che accada ancora quello che e' successo a Genova", assicurando che il decreto "va ad intervenire anche sulle grandi opere. L'unica opera che fino adesso e' stata sospesa e messa in discussione e' la TAV Torino-Lione". "Il provvedimento adesso e' in una prima fase di approvazione - ha concluso Dell'Orco - ma passerà dal Parlamento. Questo vuol dire che ascolteremo tutte le associazioni di categoria se ci saranno modifiche da

apportare non ci sarà alcun problema".

FISCO: DELL'ORCO, 'SISMABONUS FINO ALL'85% ANCHE PER AREE A MINOR RISCHIO SISMICO' =

Bari, 28 mar. (Adnkronos/Labitalia) - "Presto anche nelle aree a minor rischio sismico, come gran parte della Puglia, si potrà applicare l'agevolazione fiscale del Sismabonus fino all'85% per demolizioni e ricostruzioni". Lo ha assicurato il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti Michele Dell'Orco, intervenuto a Bari in occasione del quinto convegno nazionale organizzato da SI&A. L'estensione di questo incentivo, fortemente voluta dai costruttori dell'Ance e dalla Scuola Ingegneria & Architettura, è stata recepita nella bozza del DL Crescita, che dovrebbe essere varato la prossima settimana.

"Nel DL Crescita di ormai prossima approvazione - ha dichiarato il sottosegretario Michele Dell'Orco - è prevista l'estensione della massima agevolazione fiscale anche alle zone 2 e 3, coprendo in questo modo la quasi totalità del territorio nazionale. Attualmente, infatti, solo il 10% del nostro Paese può godere di tutti i benefit previsti ora per le sole aree a rischio sismico 1. È questo un intervento che cerca anche di rispondere alle richieste di costruttori e industriali, congiuntamente allo 'sbloccacantieri'"'. (segue)

FISCO: DELL'ORCO, 'SISMABONUS FINO ALL'85% ANCHE PER AREE A MINOR RISCHIO SISMICO' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - La novità è di particolare interesse per la Puglia, che presenta un territorio più vulnerabile dal punto di vista sismico di quel che comunemente si pensa. Dieci comuni pugliesi dell'area garganica si trovano, infatti, in zona sismica 1, quella dove è più elevata la probabilità di forti terremoti, e ben 105 (fra cui anche l'area di Bari, Barletta, Andria, Trani, Foggia e Taranto) si trovano in aree a rischio medio-basso, le zone 2 e 3. Attualmente in queste aree sono agevolati solo interventi di miglioramento e adeguamento antisismico degli edifici esistenti, e non interventi di vera propria sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione dei fabbricati.